

Prof. DAVIDE PERSICO

Il Lupo del Po, ritorno di un predatore in Pianura Padana

**Abstract dell'intervento presso il Museo Diotti di Casalmaggiore
nell'ambito della mostra "Attenti al lupo"**

Il lupo è tornato in Pianura. Dopo decenni di assenza, ha progressivamente riconquistato territori dai quali era stato a lungo escluso, seguendo spesso i grandi corridoi ecologici rappresentati dal Po e dai suoi affluenti. Il suo ritorno racconta una storia più ampia: quella della trasformazione degli ecosistemi e del rapporto, sempre più stretto, tra la fauna selvatica e le attività umane.

La Pianura Padana è oggi un territorio profondamente antropizzato, attraversato da strade, infrastrutture e insediamenti, in cui gli ambienti naturali sono frammentati e spesso ridotti a pochi lembi. La presenza del lupo rende quindi inevitabile la sovrapposizione tra gli spazi della fauna selvatica e quelli dell'uomo, aumentando le occasioni di incontro e, con esse, la percezione del conflitto.

Ma chi è davvero il lupo? Animale sociale, cooperativo, territoriale e straordinariamente adattabile, il lupo possiede una complessa organizzazione sociale e svolge un ruolo ecologico importante. Conoscerne il comportamento e comprenderne la funzione all'interno degli ecosistemi significa superare paure e luoghi comuni e affrontare il suo ritorno sulla base della conoscenza scientifica.

L'incontro vuole raccontare il lupo al di là degli stereotipi, attraverso la sua biologia, la sua ecologia e la storia del suo rapporto con l'uomo. Perché il ritorno del lupo non riguarda soltanto una specie selvatica: riguarda il modo in cui immaginiamo e condividiamo il territorio.

Conoscere il lupo significa, in fondo, riconoscere che anche noi facciamo parte dell'ecosistema e che la conservazione della natura passa necessariamente attraverso la capacità di convivere con le altre specie.